

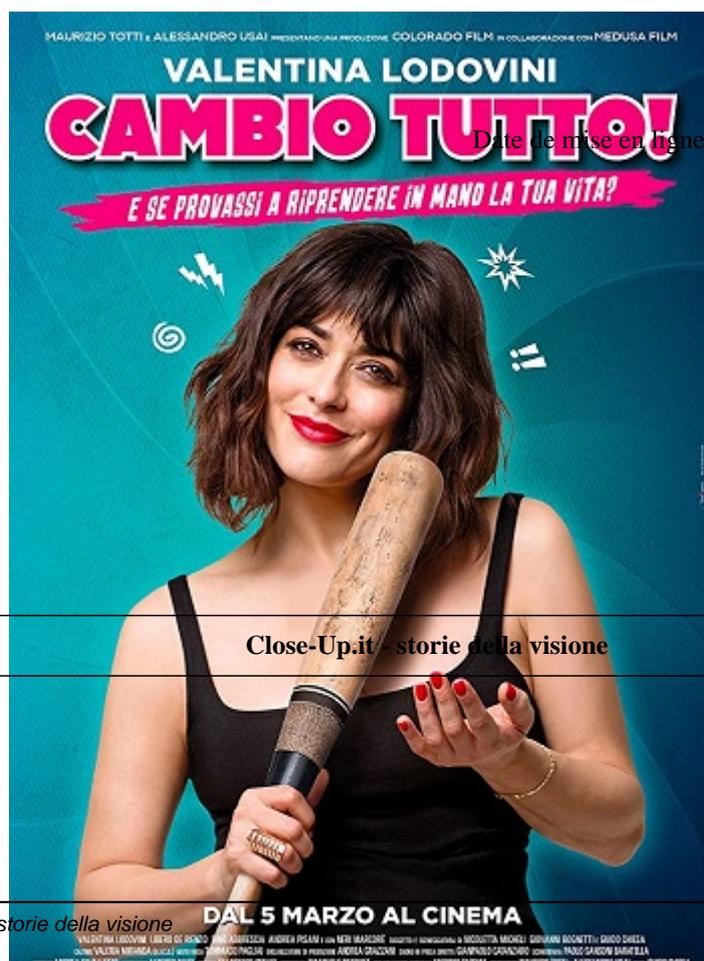


Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/cambio-tutto>

Cambio tutto

- RECENSIONI -



Date de mise en ligne : domenica 21 giugno 2020

Close-Up.it - storie della visione

Da giovedì 18 giugno su **Amazon Prime Video** è visibile la nuova, gradevole commedia metropolitana di **Guido Chiesa**, prodotta dalla milanese **Colorado Film**. Annunziata per gli inizi di marzo, peccato che adesso non sia potuta uscire anche nei pochi cinema italiani appena riaperti. Qui sotto la recensione di Sarah Mataloni.

Cambio tutto, la nuova brillante commedia di Guido Chiesa, è il simpatico remake di *Una mujer sin filtro*, prodotto messicano di **Luis Eduardo Reyes**, che ricalca a sua volta un'altro film, il cileno *Sin filtro*. Un prodotto quindi alla terza potenza... Ma questo, per la tradizione inedito, "modo di produzione", da tempo è diventata una modalità usuale nel cinema internazionale e non solo italiano.

Al centro dell'intreccio, abbastanza universale non c'è dubbio, troviamo l'affascinante e apparentemente sfortunata Giulia, una quarantenne indaffarata, presa da un compagno egocentrico e poco rispettoso, e nella sua azienda da un imprenditore incapace di stimarla pienamente.

La donna lotta a fatica e senza successo con il contesto sociale che la circonda: il nuovo capo ventenne, ingenuo e arrivista, il compagno pseudo artista, l'ex che ancora le gravita attorno inviandole improbabili messaggi alle tre di notte, le amiche distratte e poco propense ad un vero ascolto.

Giulia sembra incapace di essere assertiva e apparentemente accetta passivamente tutti i piccoli inconvenienti e soprusi quotidiani che si moltiplicano in modo esponenziale.

Solo la conoscenza e la consultazione di un consulente olistico le darà la sicurezza e la carica necessaria per stravolgere la vita e ricominciare, cambiando prospettiva una volta per tutte.

Divertente e leggera, la commedia mette al centro una donna esaurita in tutte le sue sfaccettature: piccole ansie e nevrosi, l'incapacità, a volte di farsi capire e di dialogare in maniere efficace, la lotta con la maledetta bilancia che non accenna a scendere, il cibo, che diventa inevitabilmente l'unica compensazione di lacune affettive e psicologiche.

Tuttavia, in questo caos emotivo, in tutte le ossessioni e manie viene fuori soprattutto la voglia di cambiare punto di vista e di ricominciare una nuova fase della vita che sboccia proprio quando Giulia decide finalmente di non accettare compromessi e di vivere senza costrizioni interiori.

L'idea di "cambiar vita" deriva dal desiderio di non essere più stretta e soffocata dalle ansie quotidiane e di decidere assecondando il desiderio di liberazione interiore, consapevole di non essere più capace di tollerare intromissioni o divieti esterni.

Giulia rivoluziona la sua vita: finalmente molla il compagno scroccone, si ribella e fa sentire la sua voce a lavoro ottenendo una promozione, mette a nudo il rapporto "ambiguo" con il suo ex e cerca di instaurare un dialogo con la sua amica.

La donna, più sicura e determinata riesce ad uscire dalla zona d'ombra e di limbo perenne per rinascere più consapevole e audace. Quest'iter di Giulia è un percorso lento ma inarrestabile di presa di coscienza, che finirà per liberarla.

La protagonista è una donna quarantenne, molto ben interpretata da **Valentina Lodovini**, insieme ad un cast piuttosto divertente, tra cui **Libero De Rienzo**, **Dino Abbrescia**, **Andrea Pisani** e **Nicola Nocella**. Ma la storia potrebbe appartenere e riguardare tutti noi, a volte troppo presi ad accettare situazioni di comodo o al limite e incapaci di prendere una direzione vera e propria, preferendo la comoda strada di mezzo, il silenzio o la rassegnazione passiva.

E quando il silenzio diventa intollerabile, il limbo inaccettabile e la pazienza sembra non bastare, la rabbia esplose, dando vita ad un'altra versione di noi, forse quella più vera e autentica.

A dirigere con grande professionalità e una regia "invisibile" ma indispensabile per questa commedia gradevole e non sboccata, Guido Chiesa a cui va in ogni caso il plauso per il lavoro svolto.

Cambio tutto

Post-scriptum :

Regia: Guido Chiesa; **sceneggiatura:** Guido Chiesa, Giovanni Bognetti, Nicoletta Micheli; **fotografia:** Emanuele Pasquet; **montaggio:** Alberto Masi; **musica:** Francesco Cerasi; **interpreti:** Valentina Lodovini, Libero De Rienzo, Dino Abbrescia, Andrea Pisani, Nicola Nocella, Flora Canto, Chiara Spoletini, Valeria Perri, Valentina D'Agostino, Claudio Larena; **produzione :** Maurizio Totti e Alessandro Usai per Colorado Film, in collaborazione con Medusa Film; **origine:** Italia 2020; **durata :** 90'; **distribuzione:** Medusa Film.